



**Documento programmatico
2011-2013**

redatto ai sensi dell'art. 28 c. 8 let a) del vigente Statuto

b o z z a



NetSpring srl

Sede legale

Via Ambra, 28/b

58100 Grosseto

Sede operativa e amministrativa

Via Latina 5

Partita IVA: 01206200535

Tel. e fax 0564.484134

www.netspring.it

info@netspring.it

Sommario

Premessa.....	3
1. Le scelte strategiche.....	3
2. Gli obiettivi di breve e medio periodo	4
3. La politica del personale.....	6
4. Le ipotesi operative	7
5. I risultati economico-finanziari attesi.....	9
6. I principali indici di struttura ed economico-finanziari.....	17

Premessa

Il presente documento è redatto in ossequio alla previsione di cui all'art. 28 comma 8 lettera a) del vigente Statuto e rappresenta una delle diverse modalità attraverso le quali gli Enti locali-soci di NetSpring S.r.l. esercitano nei confronti della Società il c.d. "controllo analogo" previsto dalla consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti; in particolare, trattasi nel caso di specie di una forma di "controllo preventivo" che ha lo scopo principale di attribuire alla Società ed al suo organo amministrativo gli obiettivi di gestione da perseguire nel corso del prossimo triennio. Il controllo sulla Società da parte degli Enti locali-soci analogo a quello che gli stessi svolgono sui propri servizi interni, la presenza di un capitale sociale interamente posseduto da enti pubblici e la circostanza che la Società svolta la propria attività prevalentemente con i soci pubblici, rappresentano gli elementi essenziali che legittimano l'affidamento diretto da parte dei soci a NetSpring di tutta una serie di "attività strumentali", cioè di attività che vengono svolte a diretto beneficio degli stessi.

1. Le scelte strategiche

Nel triennio 2011-2013 l'organo amministrativo della Società dovrà operare tenendo presente le seguenti linee strategiche definite dalla compagine societaria:

- nell'ambito della gestione della RTPA occorre attivare un rapporto organico con la Rete Telematica Toscana (RTRT), in modo da ottenere una gestione unitaria dei servizi regionali in rete e delle connessioni stesse;
- deve essere approntato un piano preciso di consolidamento e riordino dell'intera infrastruttura hardware centrale, server farm gestionale e Centro Stella della RTPA, in modo da assicurare livelli di business continuity adeguati e in termini di sicurezza di rete, disaster recovery; infatti, la centralizzazione dei servizi SUAP, la gestione della RTPA, le potenzialità che si aprono verso tutti i Comuni ed, in particolare, verso quelli più piccoli, porteranno ad una forte integrazione territoriale dei sistemi informatici;
- la Società si avvia a diventare sempre più "centro territoriale di servizio", nel quale l'ambito informatico è gestito secondo i criteri di un *system*

-
- integrator* pubblico, capace non solo di sviluppare software verticale, cioè con forte specializzazione funzionale, ma anche di integrare prodotti “standard” di mercato che saranno acquisiti nell’ambito del processo di reingegnerizzazione dei sistemi in atto;
- sempre all’interno del profilo di “Centro territoriale di servizio” è da sottolineare il ruolo della Società di “custode” e gestore di banche dati volte ad alimentare le analisi statistiche di tendenze sociali ed economiche, a supporto della definizione delle strategie della Provincia e dei Comuni e del marketing territoriale anche a fini turistici;
 - la Società deve conquistare un ruolo di nodo di una rete più ampia, in collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca, per il trasferimento dell’innovazione tecnologica e applicativa del ICT.

2. Gli obiettivi di breve e medio periodo

Nel corso del triennio 2011-2013 la Società dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi di breve periodo relativi all’anno 2011:

- a) completamento della “Rete telematica delle Pubbliche Amministrazioni”, con copertura dei collegamenti a larga banda dal Comune dell’Argentario a Massa Marittima e verso la Comunità Montana Amiata e Colline del Fiora, e con la piena funzionalità di tutta l’area cittadina di Grosseto;
- b) definizione il Piano di attivazione della Gestione della Rete Telematica Pubblica a partire dai primissimi mesi del 2011;
- c) completamento dei collegamenti VoIP per il Comune di Grosseto e la Provincia di Grosseto;
- d) supporto alla Provincia di Grosseto per il completamento della reingegnerizzazione dei processi interni, nell’ambito degli aspetti informatici. Il processo di reingegnerizzazione in atto è un’occasione formidabile per il raggiungimento, da parte di NetSpring, di un profilo elevato di capacità di *system integrator* applicativo e sistemistico al fine di garantire standard elevati di assistenza e manutenzione evolutiva interna che potrà essere messo a disposizione anche dei Comuni del territorio, in particolare quelli più piccoli;

-
- e) completamento delle attività volte a raggiungere una gestione unitaria del Sistema Informativo Territoriale, consentendo la diffusione e la fruizione on-line, per imprese e professionisti, degli elaborati SIT della Provincia;
 - f) consolidamento delle attività di rilevazione statistica e monitoraggio per gli Osservatori delle Politiche Sociali e del Centro per l'Impiego;
 - g) mantenimento dei sistemi software della Provincia di Grosseto e della sua infrastruttura hardware centrale e di rete e completamento della riorganizzazione del servizio di help-desk verso l'Ente Provincia con l'introduzione di un numero telefonico unico di chiamata e l'utilizzo di software di misurazione degli interventi al fine di fornire rendiconti utili all'analisi delle performance aziendali e della manutenzione preventiva;
 - h) completamento dell'attività di riordino ed ammodernamento del gestionale SUAP con l'adeguamento richiesto dal D.P.R. 160/2010, corredando gli applicativi SUAP della Gestione Documentale necessaria, aperta alle prospettive dell'Archiviazione Sostitutiva;
 - i) stabilizzazione delle applicazioni software recentemente sviluppate all'interno dei contratti di assistenza;
 - j) revisione del portale web del Comune di Grosseto;
 - k) completamento dello studio per il rifacimento del portale web della Provincia di Grosseto, nel quale, all'interno di un team formato da soggetti e professionalità interdisciplinari, NetSpring possa essere coinvolta fattivamente in tutte le fasi, onde acquisire ulteriore know-how e competenze;
 - l) proseguimento dell'attività di allargamento della compagine societaria ai Comuni presenti sul territorio della provincia grossetana, con particolare riferimento agli Enti che hanno già deliberato l'acquisizione di quote della Società (Comune di Monte Argentario, Orbetello, Follonica);
 - m) aggiornamento dello Statuto societario alla normativa vigente;
 - n) definizione e approvazione di un Accordo Quadro fra la Provincia di Grosseto e NetSpring che fornisca una visibilità pluriennale delle attività caratterizzanti la missione aziendale;
 - o) adempimento di tutte le obbligazioni previste nelle convenzioni in essere.

Obiettivi di medio periodo relativi al triennio 2011-2013:

- a) completamento del processo di allargamento della compagine societaria ai Comuni presenti sul territorio della provincia grossetana;

-
- b) stipula con i soci di minoranza di almeno 5 convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali nel campo dell'information technology e/o l'utilizzo della Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni;
 - c) proseguimento della reingegnerizzazione dei Sistemi Informatici della Provincia di Grosseto in base alla reingegnerizzazione dei processi interni effettuata dalla Direzione Generale;
 - d) completamento della informatizzazione della Gestione documentale dell'intero Ente Provincia e adozione di evoluti sistemi di work-flow che possano seguire efficacemente lo svolgersi dei processi dell'Ente stesso.

3. La politica del personale

Nell'anno 2010 sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e sono state attivate collaborazioni perlopiù di tipo professionale; in tal modo, è stato costituito il nucleo "portante" dell'Azienda che ha permesso e permetterà in futuro di avere le risorse necessarie per il puntuale adempimento degli obblighi previsti nelle convenzioni in essere.

Nel prossimo triennio la Società si pone quindi l'obiettivo di specializzare fortemente le professionalità acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale ed attivando dinamiche di responsabilizzazione distribuita mediante l'attivazione di figure di project manager. Si intende, quindi, dare attuazione ai principi di organizzazione matriciale delle risorse umane al fine di ottimizzare le competenze e raggiungere un più elevato grado di flessibilità.

Nel breve periodo si dovrà solo procedere dell'acquisizione di un'ulteriore risorsa informatica che consenta un maggiore interscambio tra i tecnici impegnati sul SED del Comune di Grosseto e quelli operanti prevalentemente nelle problematiche provinciali. Salvo tale necessità e le eventuali esigenze ricollegabili alla gestione della Rete Telematica della Pubbliche Amministrazioni, non sono quindi ad oggi ipotizzabili nuove assunzioni di personale e neppure nuovi affidamenti di incarichi a professionisti esterni; la Società punterà invece, per quanto possibile, ad all'ottimizzazione delle risorse esistenti e alla loro crescita professionale, attivando entro breve uno specifico percorso di formazione.

4. Le ipotesi operative

Lo sviluppo del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario per il periodo 2011-2013 è stato effettuato sulla base delle seguenti ipotesi operative:

- i ricavi delle prestazioni sono stati determinati sulla base dei corrispettivi previsti nelle varie convenzioni stipulate fra la Società ed i rispettivi Enti locali-soci, tenendo presente le possibili modifiche previste sulle commesse esistenti, il loro eventuale rinnovo nel periodo considerato e la possibilità che alla Società venga affidato dai soci lo svolgimento di nuove attività; è stato adottato un approccio prudenziale che ha permesso di includere fra i ricavi solo quelli relativi a commesse in essere ed a commesse che, tenuto conto dei contatti finora intercorsi fra la Società ed gli Enti locali-soci, saranno con molta probabilità rinnovate anche negli anni futuri; la seguente tabella riepiloga i ricavi previsti per ciascuna commessa:

RICAVI					
N.	Commessa	2010	2011	2012	2013
19	RTPA	1.233.493,65	515.400,00		
29	Monitoraggio Mercato Lavoro	14.191,78	29.000,00		
32	OPS	75.109,56	75.109,00	75.109,00	75.109,00
33	SED e Rilev. Stat	320.124,16	320.124,16	320.124,16	320.124,16
34	Corsi Informatica	3.958,33			
35	Progetto In Etruria	104.166,67			
36	data-entry Polizia Provinciale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
37	Caccia Web	1.250,00			
38	Data-entry vitivinicolo	45.173,89	40.000,00	40.000,00	40.000,00
39	CED	162.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
3	SIT	10.030,89			
40	SIT	119.166,66	130.000,00	130.000,00	130.000,00
41	SIT faunistico-venatorio	39.208,89	6.534,81		
42	Centro Servizi	248.550,15	229.100,11	229.100,11	229.100,11
23	Rilevazioni turistiche provincia GR	3.148,15			
43	Rilevazioni turistiche provincia GR	13.333,33			
44	Software pratiche demaniali	2.283,11			
45	Osservatorio Provinciale Sport	2.730,59	5.416,67	5.416,67	5.416,67
46	Sito APT Maremma	8.250,00			
47	Regolarizzazione Risorsa Idrica	15.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
48	Gestione RTPA	21.500,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
49	TPE	25.000,00			
50	Sito terredeglietruschi.it	10.000,00			
Totale		2.518.169,80	2.032.684,75	1.481.749,94	1.481.749,94

-
- i costi operativi sono stati previsti partendo da quelli rilevati nel corso del quadriennio 2007-2010 e stimando la loro prevedibile evoluzione futura, anche tenendo presente l'andamento e la scadenza delle attuali commesse e la possibilità che ne vengano acquisite di nuove;
 - per quanto riguarda la dinamica dei crediti verso clienti è stato ipotizzato che in ciascuno degli anni compresi nel triennio 2011-2013 la Società incasserà il 100% del valore dei crediti esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed il 70% del valore delle fatture di vendita emesse nel corso dell'esercizio;
 - per quanto riguarda la dinamica dei debiti verso fornitori è stato ipotizzato che in ciascuno degli anni compresi nel triennio 2011-2013 la Società salderà il 100% del valore dei debiti esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed il 75% del valore delle fatture di acquisto ricevute nell'esercizio; a tale regola generale farà eccezione l'acquisto dei cespiti ammortizzabili (attrezzature per la gestione della RTPA e personal computer) per i quali è stato previsto il pagamento nello stesso anno dell'acquisto;
 - relativamente ai debiti/crediti di natura fiscale è stato previsto il versamento delle imposte dovute entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - è stata ipotizzata da distribuzione ai soci del 50% degli utili conseguiti a partire dall'esercizio 2011 (anche se si tratta di utili modesti), così come previsto dai Patti Parasociali in vigore;
 - nell'elaborazione del piano non è stato tenuto conto della dinamica dell'inflazione in quanto la stessa è in grado di influenzare solo marginalmente i risultati, infatti:
 - l'attuale tasso d'inflazione assume valori di scarso rilievo;
 - il tasso d'inflazione influenzerebbe sia i ricavi che i costi della Società con un effetto complessivo trascurabile;
 - ogni previsione dell'evoluzione del tasso d'inflazione risulterebbe comunque scarsamente attendibile.

5. I risultati economico-finanziari attesi

I risultati economico-finanziari della Società attesi nel periodo 2011-2013 sono riportati nelle seguenti tabelle (al fine di rendere più significativi i dati relativi al periodo 2011-2013, ove possibile, sono stati riportati anche i risultati attesi per l'esercizio 2010):

- Tabelle A: Conto economico previsionale del periodo 2010-2013 (redatto secondo il modello dell'art. 2425 del Codice Civile);
- Tabella B: Conto economico previsionale 2010-2013 (rielaborato secondo il criterio funzionale);
- Tabella C: Conto economico previsionale 2010-2013 (a costi e ricavi diretti/indiretti);
- Tabella D: Stato patrimoniale 2010-2013 (redatto secondo il modello dell'art. 2424 del Codice Civile);
- Tabella E: Stato patrimoniale 2010-2013 (rielaborato secondo il criterio funzionale);
- Tabella F: Rendiconto finanziario 2010-2013.

Tabella A – Conto economico previsionale 2010-2013 (redatto secondo il modello dell'art. 2425 del Codice Civile)

CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE, di cui:	2.519.946	2.032.685	1.481.750	1.481.750
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.518.170	2.032.685	1.481.750	1.481.750
2) Variaz. rimanenze prod. in corso di lav., semilav. e finiti	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.776	0	0	0
B) COSTO DELLA PRODUZIONE, di cui:	2.473.552	1.982.490	1.433.416	1.433.815
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.750	140.400	500	500
7) Per servizi	1.876.370	1.269.767	865.686	865.686
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
9) Per il personale	453.530	559.274	559.274	559.274
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.739	12.049	6.956	7.355
11) Variaz. rimanenze m.p., sussid., cons. e merci	0	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.163	1.000	1.000	1.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	46.394	50.195	48.334	47.935
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, di cui:	-5.965	-5.500	-5.000	-5.000
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	35	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-6.000	-5.500	-5.000	-5.000
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
D) RETTIFICHE VALORE E ATTIVITA' FINANZIARIE, di cui:	0	0	0	0
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI, di cui:	0	0	0	0
20) Proventi straordinari	0	0	0	0
21) Oneri straordinari	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	40.429	44.695	43.334	42.935
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
22) Imposte correnti, differite ed anticipate	34.314	37.951	37.505	37.379
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	6.115	6.744	5.829	5.556

Tabella B – Conto economico previsionale 2010-2013 (rielaborato secondo il criterio funzionale)

CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012	2013
+ ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.518.170	2.032.685	1.481.750	1.481.750
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
+ altri ricavi e proventi	1.776	0	0	0
Valore della produzione	2.519.946	2.032.685	1.481.750	1.481.750
- costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-125.750	-140.400	-500	-500
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0	0
- costi per servizi	-1.876.370	-1.269.767	-865.686	-865.686
- costi per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
Margine di contribuzione (MdC)	517.826	622.518	615.564	615.564
- costi per il personale	-453.530	-559.274	-559.274	-559.274
- oneri diversi di gestione	-7.163	-1.000	-1.000	-1.000
Margine operativo lordo (MOL)	57.133	62.244	55.290	55.290
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-7.751	-7.751	-364	0
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-2.988	-4.298	-6.592	-7.355
- accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	0
Reddito operativo	46.394	50.195	48.334	47.935
+ proventi finanziari	35	0	0	0
- oneri finanziari	-6.000	-5.500	-5.000	-5.000
+ rivalutazioni	0	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0	0
+ proventi straordinari	0	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0	0
Risultato ante imposte	40.429	44.695	43.334	42.935
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-34.314	-37.951	-37.505	-37.379
Risultato netto	6.115	6.744	5.829	5.556

Tabella C – Conto economico previsionale 2010-2013 (a costi e ricavi diretti/indiretti)

CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012	2013
Ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni	2.518.170	2.032.685	1.481.750	1.481.750
Costi diretti della produzione, di cui:	-2.269.856	-1.400.864	-1.236.383	-1.236.383
- costi diretti per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-125.704	-140.400	0	0
+/- variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0	0
- costi diretti per servizi	-1.723.081	-733.649	-709.568	-709.568
- costi diretti per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
- costi diretti per il personale	-421.071	-526.815	-526.815	-526.815
Differenza fra ricavi e costi diretti	248.314	631.821	245.367	245.367
Altri ricavi indiretti della gestione operativa, di cui:	1.776	0	0	0
+ variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
+ altri ricavi e proventi	1.776	0	0	0
Altri costi indiretti della gestione operativa, di cui:	-203.696	-581.626	-197.033	-197.432
- costi indiretti per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-46	0	-500	-500
- costi indiretti per servizi	-153.289	-536.118	-156.118	-156.118
- costi indiretti per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
- costi indiretti per il personale	-32.459	-32.459	-32.459	-32.459
- oneri diversi di gestione	-7.163	-1.000	-1.000	-1.000
- ammortamenti e svalutazioni	-10.739	-12.049	-6.956	-7.355
Risultato della gestione finanziaria, di cui:	-5.965	-5.500	-5.000	-5.000
+ proventi finanziari	35	0	0	0
+ rivalutazioni	0	0	0	0
- oneri finanziari	-6.000	-5.500	-5.000	-5.000
- svalutazioni	0	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria, di cui:	0	0	0	0
+ proventi straordinari	0	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0	0
Risultato ante imposte	40.429	44.695	43.334	42.935
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-34.314	-37.951	-37.505	-37.379
Risultato netto	6.115	6.744	5.829	5.556

Tabella D – Stato patrimoniale 2010-2013 (redatto secondo il modello dell’art. 2424 del Codice Civile)

STATO PATRIMONIALE				
	2010	2011	2012	2013
ATTIVO				
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI, di cui:	15.772	29.723	28.767	27.412
Immobilizzazioni immateriali nette	8.115	364	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	7.657	29.359	28.767	27.412
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE, di cui:	773.817	801.926	664.363	700.895
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti, di cui:	478.466	766.088	571.388	570.942
verso clienti entro l'esercizio successivo	444.506	731.766	533.429	533.429
verso altri entro l'esercizio successivo	33.960	34.322	37.959	37.513
oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
Disponibilità liquide	295.351	35.838	92.975	129.953
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	789.589	831.649	693.130	728.307
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	149.060	155.804	158.261	160.902
Capitale	110.400	110.400	110.400	110.400
Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	1.628	1.934	2.271	2.562
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portate a nuovo	30.917	36.726	39.761	42.384
Utile (perdita) dell'esercizio	6.115	6.744	5.829	5.556
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	56.128	92.128	128.128	164.128
D) DEBITI, di cui:	569.401	568.717	391.741	388.277
debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	270.289	415.639	252.445	252.445
debiti verso altri entro l'esercizio successivo	299.112	153.078	139.296	135.832
debiti oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI	15.000	15.000	15.000	15.000
TOTALE PASSIVO	789.589	831.649	693.130	728.307

Tabella E – Stato patrimoniale 2010-2013 (rielaborato secondo il criterio funzionale)

STATO PATRIMONIALE	2010	2011	2012	2013
+ magazzino	0	0	0	0
+ clienti	444.506	731.766	533.429	533.429
+ altre attività correnti	33.960	34.322	37.959	37.513
- fornitori	-270.289	-415.639	-252.445	-252.445
- altre passività correnti	-95.487	-99.415	-98.991	-98.867
+/- erario c/iva	-124.706	-68.663	-55.305	-51.965
Capitale circolante netto (A)	-12.016	182.371	164.647	167.665
+ Immobilizzazioni immateriali	8.115	364	0	0
+ Immobilizzazioni materiali nette	7.657	29.359	28.767	27.412
+ Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale attività immobilizzate (B)	15.772	29.723	28.767	27.412
- fondo TFR	-56.128	-92.128	-128.128	-164.128
- fondi per rischi ed oneri	0	0	0	0
Totale fondi (C)	-56.128	-92.128	-128.128	-164.128
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)	-52.372	119.966	65.286	30.949
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0	0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0	0	0
+ passività gestione extracaratteristica	0	0	0	0
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)	0	0	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)	-52.372	119.966	65.286	30.949
+ indebitamento corrente	93.919	0	0	0
+ indebitamento a medio/lungo termine	0	0	0	0
+ IVA c/rimborso	0	0	0	0
+ prestiti dei soci	0	0	0	0
Totale mezzi di terzi	93.919	0	0	0
- liquidità	-295.351	-35.838	-92.975	-129.953
Posizione finanziaria netta (E)	-201.432	-35.838	-92.975	-129.953
+ capitale sociale	110.400	110.400	110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti	0	0	0	0
+ riserve	32.545	38.660	42.032	44.946
+/- risultato economico netto	6.115	6.744	5.829	5.556
Totale mezzi propri (F)	149.060	155.804	158.261	160.902
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)	-52.372	119.966	65.286	30.949

Tabella F – Rendiconto finanziario 2011-2013

RENDICONTO FINANZIARIO	2011	2012	2013
+ flussi dai ricavi	2.032.685	1.481.750	1.481.750
- flussi dai costi	-1.934.441	-1.390.460	-1.390.460
Flussi di circolante della gestione corrente (A)	98.244	91.290	91.290
+/- variazioni delle scorte	0	0	0
+/- variazioni dei crediti commerciali	-287.260	198.337	0
+/- variazioni dei debiti commerciali	145.350	-163.194	0
+/- variazioni dei crediti diversi	0	0	0
+/- variazioni dei debiti diversi	-93.628	22	2
+/- variazione della posizione debito/credito IVA	-56.043	-13.358	-3.340
Variazioni del capitale circolante netto (B)	-291.581	21.807	-3.338
Flussi di cassa della gestione corrente (C = A + B)	-193.337	113.097	87.952
+/- investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	0	0	0
+/- investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-26.000	-6.000	-6.000
+/- investimenti/disinvestimenti altre attività fisse	0	0	0
Investimenti netti (D)	-26.000	-6.000	-6.000
+/- variazione finanziamenti netti da terzi	0	0	0
+/- aumenti/diminuzioni di capitale sociale	0	0	0
- distribuzione utili	0	-3.372	-2.915
Area dei finanziamenti (E)	0	-3.372	-2.915
+ proventi finanziari	0	0	0
- oneri finanziari	-5.500	-5.000	-5.000
Area finanziaria (F)	-5.500	-5.000	-5.000
+ proventi straordinari	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0
Area straordinaria (G)	0	0	0
Area degli esborsi tributari (H)	-34.676	-41.588	-37.059
Flussi di cassa complessivi della gestione (I = C+D+E+F+G+H)	-259.513	57.137	36.978

Variazioni nella liquidità

Variazioni di cassa	968	0	0
Variazioni c/correnti	-260.481	57.137	36.978
Variazione della liquidità aziendale (H)	-259.513	57.137	36.978

Dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle A, B e C emerge chiaramente che la Società nel triennio 2011-2013 dovrebbe mantenersi in equilibrio economico, così come avvenuto nel corso degli ultimi anni, raggiungendo valori positivi nei principali indici economici. In particolare:

- il **marginale di contribuzione (MdC)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi variabili di produzione, è previsto pari ad € 517.826 nel 2010, ad € 622.518 nel 2011, ad € 615.564 nel 2012 e ad € 615.564 nel 2013;

-
- il **marginale operativo lordo (MOL o EBITDA)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è pari ad € 57.133 nel 2010, ad € 62.244 nel 2011, ad € 55.290 nel 2012 e ad € 55.290 nel 2012;
 - il **reddito operativo (EBIT)**, dato dalla differenza fra il valore della produzione ed i costi della produzione, è pari ad € 46.394 nel 2010, ad € 50.195 nel 2011, ad € 48.334 nel 2012 e ad € 47.935 nel 2013;
 - il **risultato economico netto** (dopo le imposte) assume un valore pari ad € 6.115 nel 2010, ad € 6.744 nel 2011, ad € 5.829 nel 2012 e ad € 5.556 nel 2013.

L'equilibrio economico verrà garantito prevalentemente dai corrispettivi derivanti dalla gestione delle attività amministrative esternalizzate di competenza della Provincia e dal Comune di Grosseto e, in minima parte, da attività svolte con gli altri Enti locali.

Le tabelle D, E ed F sopra riportate mostrano chiaramente che nel periodo 2010-2013 la Società dovrebbe mantenere l'equilibrio finanziario già raggiunto nei precedenti esercizi, che le consentirà di soddisfare puntualmente tutte le obbligazioni assunte (principalmente consistenti nel pagamento dei fornitori e nel pagamento dei compensi al personale); per il mantenimento dell'equilibrio sarà necessario continuare a perseguire una politica degli incassi e dei pagamenti mirata al rispetto dei termini contrattuali previsti nelle convenzioni stipulate con gli Enti locali-soci. A tale riguardo, merita menzione il fatto che le limitazioni ai pagamenti che il Patto di Stabilità ha imposto agli Enti locali ha causato alla Società già nella seconda metà del 2010 alcuni problemi di liquidità che sono stati temporaneamente risolti attraverso il ricorso al credito bancario per elasticità di cassa; tale soluzione, che ha ovviamente comportato il pagamento da parte della Società di interessi passivi che sono stati imputati al conto economico 2010, prevede che la restituzione delle somme anticipate dalla Banca MPS avvenga entro la fine del mese di febbraio 2011. Pertanto, al fine di consentire alla Società di onorare i propri impegni sia con il suddetto istituto di credito, ma anche con i fornitori che stanno ultimando la Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni (RTPA) per i S.A.L. già maturati ed in corso di maturazione, è auspicabile che nel mese di gennaio 2011 i principali clienti

provvedano a saldare quanto dovuto in relazione alle attività dalla stessa svolte nel corso dell'anno precedente.

6. I principali indici di struttura ed economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere la situazione economico-finanziaria prospettica della Società e l'andamento previsto dei risultati dei futuri esercizi, si riporta la seguente tabella relativa agli indici di struttura, finanziari e di redditività ritenuti più significativi.

Tabella G – I principali indici 2010-2013

INDICI DI STRUTTURA	2010	2011	2012	2013
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	2,00%	3,57%	4,15%	3,76%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	98,00%	96,43%	95,85%	96,24%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	18,88%	18,73%	22,83%	22,09%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	81,12%	81,27%	77,17%	77,91%

INDICI FINANZIARI	2010	2011	2012	2013
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	-12.016	182.371	164.647	167.665
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	283.335	218.209	257.622	297.618

INDICI DI REDDITIVITA'	2010	2011	2012	2013
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	57.133	62.244	55.290	55.290
E.B.I.T. (reddito operativo)	46.394	50.195	48.334	47.935
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	5,88%	6,04%	6,97%	6,58%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	4,10%	4,33%	3,68%	3,45%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	1,84%	2,47%	3,26%	3,24%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	8,23%	29,34%	13,75%	13,77%

Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il “peso” percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività. Dai dati riportati nella tabella G si può notare che nell'arco temporale osservato (2010-2013):

- le immobilizzazioni rappresentano mediamente solo il 3,4% degli impieghi, con un leggero incremento nel 2011 e 2012 in seguito al previsto acquisto di

alcune attrezzature per la gestione della RTPA e di alcuni personal computer per la sostituzione programmata di quelli attualmente in uso;

- il peso percentuale del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, mediamente pari al 20,6%, tende ad incrementarsi nel corso degli anni (passando dal 18,9% nel 2010 al 22,8% nel 2012, per poi assestarsi al 22,1% nel 2013); tale positiva evoluzione è imputabile al conseguimento di utili d'esercizio per i quali, in seguito agli accordi sottoscritti fra i soci, non è prevista la distribuzione fino al 2010 compreso ed una distribuzione pari al 50% a partire dal 2011 (la parte di utili non distribuiti andrà pertanto a costituire una fonte di autofinanziamento per la Società).

Indici finanziari

Gli indici finanziari hanno come obiettivo quello di evidenziare l'esistenza di possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale. Il "capitale circolante netto" ed il "margine di tesoreria" indicano la capacità dell'impresa di soddisfare le obbligazioni a breve termine senza particolari difficoltà; in una situazione ottimale tali indici dovrebbero assumere valori positivi in quanto l'impresa dovrebbe avere la capacità di fronteggiare i debiti correnti con le proprie disponibilità correnti. Dai dati riportati nella tabella G allegata si può notare che nell'arco temporale osservato (2010-2013) i due indici finanziari assumono in tutto il periodo valori positivi (mediamente il "capitale circolante netto" assume un valore di € 125.667, mentre il "margine di tesoreria" assume un valore di € 264.196). Fa eccezione solo l'anno 2010, in cui il capitale circolante netto assume un valore negativo a causa del ricorso da parte della Società al credito bancario per elasticità di cassa (le ragioni sono già state riportate alla fine del paragrafo 5). Qualora la dinamica degli incassi e dei pagamenti che è stata ipotizzata trovi conferma nella realtà, la gestione si dovrebbe mantenere in equilibrio finanziario per tutto il periodo e dovrebbero essere scongiurati nuovi ed ulteriori ricorsi a finanziamenti bancari.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; in particolare:

-
- l'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte;
 - l'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte;
 - il R.O.I. (*Return On Investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica;
 - il R.O.E. (*Return On Equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura;
 - il R.O.S. (*Return On Sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Come si può osservare dai dati riportati nella tabella G, tutti gli indici sopra descritti assumono nel periodo osservato valori positivi; pertanto, è realisticamente ipotizzabile che nel corso del prossimo triennio la Società continui a mantenere uno stabile equilibrio economico.

Da segnalare, infine, che i costi operati indiretti della Società (costi generali) rappresentano mediamente solo il 16,3% di tutti i costi della produzione.